

COMUNE DI MUGGIA

Provincia di TRIESTE

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

1

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Perin

Sabina Cracigna

Alice Formagnana

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 23/12/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Muggia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 23 dicembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Perin

Sabina Cracigna

Alice Formagnana

PREMESSA

I sottoscritti revisori nominati con delibere dell'organo consiliare n. 60 del 12.09.2022 e n. 74 del 18.10.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 16.12.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 12.12.2022 con delibera n. 217, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

3

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Muggia registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 12.374 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato,

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP, con la rilevazione di alcune incongruenze, poi sanate con apposito atto di rettifica degli allegati interessati da parte della Giunta n. 228 del 19/12/2022.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 15/06/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 06/06/2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 13.111.371,85
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.662.825,84
b) Fondi accantonati	€ 4.515.501,58
c) Fondi destinati ad investimento	€ 21.354,94
d) Fondi liberi	€ 5.911.689,49
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 13.111.371,85

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.965.035,55 così dettagliato:

- Quote accantonate € 0,00
- Quote vincolate € 1.117.261,47
- Quote destinate agli investimenti € 21.354,94
- Quote disponibili € 826.419,14

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha rilasciato in proposito il proprio parere con verbale n. 9 del 31/10/2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 12.525.204,82	€ 10.772.924,50	€ 11.073.946,56
di cui cassa vincolata	€ 5.552.142,72	€ 2.876.073,48	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Per il 2022 non è stata valorizzata in quanto al momento della redazione del presente parere l'anno non si era ancora concluso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.965.035,55	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.629.765,67	€ 1.325.056,17	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.409.849,67	€ 7.997.785,50	€ 7.997.785,50	€ 7.997.785,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 18.462.001,54	€ 18.149.687,96	€ 17.985.036,01	€ 17.971.550,57
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.836.258,64	€ 5.044.667,14	€ 4.980.384,20	€ 4.978.848,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.356.535,03	€ 425.692,52	€ 331.476,70	€ 334.962,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 10.867.088,00	€ 7.507.997,00	€ 7.507.997,00	€ 7.507.997,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 10.870.000,00	€ 10.870.000,00	€ 10.870.000,00	€ 10.870.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 58.396.534,10	€ 51.320.886,29	€ 49.672.679,41	€ 49.661.143,48

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 31.543.045,69	€ 30.978.925,83	€ 30.692.063,35	€ 30.819.527,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.573.400,41	€ 1.410.963,46	€ 260.619,06	€ 260.619,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 543.000,00	€ 553.000,00	€ 342.000,00	€ 203.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.867.088,00	€ 7.507.997,00	€ 7.507.997,00	€ 7.507.997,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 10.870.000,00	€ 10.870.000,00	€ 10.870.000,00	€ 10.870.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 58.396.534,10	€ 51.320.886,29	€ 49.672.679,41	€ 49.661.143,48

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.325.056,17
FPV di parte corrente applicato	€ 245.711,77
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.079.344,40
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 245.711,77
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 245.711,77
Entrata in conto capitale	€ 1.079.344,40
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 1.079.344,40
TOTALE	€ 1.325.056,17

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.073.946,56			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	245.711,77	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39.493.770,86 0,00	31.192.140,60 0,00	30.963.205,71 0,00	30.948.184,34 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	129.165,67	94.073,46	70.857,64	74.343,08
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	38.174.583,74	30.978.925,83	30.692.063,35	30.819.527,42
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	624.095,00	636.619,00	636.619,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	573.344,72 0,00 0,00	553.000,00 0,00 0,00	342.000,00 0,00 0,00	203.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		875.008,07	0,00	0,00	-0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		875.008,07	0,00	0,00	-0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	1.079.344,40	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.912.240,30	425.692,52	331.476,70	334.962,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	129.165,67	94.073,46	70.857,64	74.343,08
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.656.763,28	1.410.963,46	260.619,06	260.619,06
		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-873.688,65	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.319,42	0,00	0,00	-0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Ente ha stimato il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 compresa la cassa vincolata per euro 11.073.946,56.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, in quanto non sono previste entrate da alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese

di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 (il D.L. 228/2021 intervenendo sul D.L. 78/2015, ha previsto l'estensione, fino al 2024, della possibilità di applicare alla parte corrente del bilancio le economie da rinegoziazione).

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti, in particolare essendo queste ultime maggiori rispetto alle prime, come rilevato dai prospetti allegati al bilancio, non vi è la previsione di spese ordinarie finanziate con entrate straordinarie.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n.14 del 23/12/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, tenuto anche conto della proposta di emendamento tecnico finalizzato a descrivere correttamente il passaggio dall'IMU alla nuova imposta immobiliare regionale denominata ILIA ed in quanto rispondente alle scritture contabili oggetto della proposta di bilancio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

L'Ente non ha ancora adottato il piano triennale dei lavori pubblici per il triennio in esame in quanto, sono state presentate istanze di finanziamento per le opere da realizzare ma risultano ancora tutte in itinere e pertanto, come riportato nel DUP, provvederà nel corso del primo trimestre del 2023 a redigere i piani annuale e triennale alla luce delle risultanze di tali esiti.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 13 in data 13/12/2022;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.500,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Esercizio 2022 assestato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	€ 1.554.000,00	€ 1.554.000,00	€ 1.554.000,00	€ 1.554.000,00

IMU-ILIA

La legge regionale 16/2022, a partire dal 1° gennaio 2023, in applicazione dell'art 51 comma 4 della legge costituzionale 1/1963 e dell'art.1 comma 739 della L. 169/2019, istituisce nel territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) (L.R. 16/2022) in sostituzione dell'IMU.

In ragione dell'avvio della nuova imposta, l'Ente ha previsto una maggiore entrata in considerazione del fatto che la parte di gettito degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, non affluirà più allo Stato ma direttamente al Comune. Si precisa comunque in proposito che l'Ente dovrà comunque riconoscere alla Regione tale somma per il mantenimento della neutralità finanziaria. Più precisamente si tratta dello specifico gettito medio riferito al triennio 2016-2018 così come comunicato dalla Regione e pari ad € 1.027.994,65.

IMU	Esercizio 2022 assestato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 3.750.051,78	€ 4.369.494,65	€ 4.369.494,65	€ 4.369.494,65

TARI

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 2.024.290,85. Il relativo regolamento, approvato con deliberazione n. 38 del 28/06/2021 ha stabilito tra l'altro i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le esenzioni e riduzioni, mentre la determinazione delle tariffe verrà fissata con successiva deliberazione adottata entro il termini previsto dalla normativa (30/04/2023) una volta ricevuto il piano economico finanziario validato dall'autorità regionale (AUSIR).

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Si precisa a tal proposito che il PEF è stato validato dall'AUSIR nell'anno 2022 e riguarda il quadriennio 2022- 2025, ma al fine della determinazione delle tariffe per l'anno 2023, è necessario attendere formale comunicazione del mantenimento degli stessi costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti o di una loro modifica derivante dalla necessità da parte di AUSIR di permettere il mantenimento dell'equilibrio finanziario del servizio minato dall'inflazione ormai vicina al 12% rispetto ad un price cap dell'1,6% con cui sono stati determinati i costi del PEF 2022-2025.

TARI	Esercizio 2022 assestato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 2.024.290,85	€ 2.024.290,85	€ 2.024.290,85	€ 2.024.290,85
FCDE competenza	€ 323.342,15	€ 318.975,13	€ 318.975,13	€ 318.975,13
FCDE PEF TARI	€ 9.921,85	€ 8.978,87	€ 8.978,87	€ 8.978,87

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 326.368,65	€ 711.579,45	€ 250.000,00	€ 129.005,00	€ 250.000,00	€ 129.005,00	€ 250.000,00	€ 129.005,00
Recupero evasione TASI	€ 96.445,16	€ 226.911,19	€ 50.000,00	€ 28.966,00	€ 50.000,00	€ 28.966,00	€ 50.000,00	€ 28.966,00
Recupero evasione TARI	€ 44.633,00	€ 29.293,57	€ 30.000,00	€ 15.067,00	€ 30.000,00	€ 15.067,00	€ 30.000,00	€ 15.067,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

14

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 180.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 210.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 92.723,00	€ 101.713,00	€ 101.713,00
Percentuale fondo (%)	44,15%	44,22%	44,22%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 223 in data 19/12/2022 la somma di euro 18.191 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato importi alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 49.543,00 (oltre a FCDE euro 40.457,00);
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali (PDC E 3.01.03.02.000)	142.455,15	140.005,15	140.005,15
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	142.455,15	140.005,15	140.005,15
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.848,00	1.830,00	1.830,00
Percentuale fondo (%)	1,30%	1,31%	1,31%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 20.300,00	€ 20.300,00	€ 20.100,00	€ 20.100,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.495.660,56	€ 2.649.783,00	€ 2.730.883,00	€ 2.730.883,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 23.824,18	€ 41.530,00	€ 45.120,00	€ 445.120,00
Percentuale fondo (%)	0,95%	1,56%	1,64%	16,18%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 204 del 07/12/2022, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,91 % nel 2023, 76,18% nel 2024 e 76,50% nel 2025.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di € 31.149,00 (2023) ed € 34.739 (2024 e 2025).

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- servizi culturali;
- impianti sportivi;
- rimozione dei veicoli;
- servizi di competenza dell'Ufficio educativo politiche giovanili e pari opportunità;
- servizio di trasporto scolastico.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 428.626,57	€ 519.352,37	€ 579.000,00	€ -	€ 579.000,00	€ -	€ 579.000,00	€ -

16

Per il Canone unico patrimoniale a bilancio non è stato previsto FCDE in quanto viene riscosso per cassa.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 157.180,21	€ -	€ 157.180,21
2022 (assestato)	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
2023	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
2024	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
2025	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 6.386.740,62	€ 6.553.465,38	€ 6.614.761,61	€ 6.585.247,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 433.850,00	€ 440.322,43	€ 443.065,32	€ 441.044,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 18.010.258,54	€ 17.334.006,77	€ 16.824.514,87	€ 16.801.027,87
104 Trasferimenti correnti	€ 4.461.507,09	€ 5.419.020,68	€ 5.347.158,82	€ 5.348.425,82
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 86.900,00	€ 69.080,00	€ 53.700,00	€ 42.900,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 555.324,14	€ 32.875,00	€ 32.875,00	€ 32.875,00
110 Altre spese correnti	€ 1.608.465,30	€ 1.130.155,57	€ 1.375.987,73	€ 1.568.007,73
Totale	€ 31.543.045,69	€ 30.978.925,83	€ 30.692.063,35	€ 30.819.527,42

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 1.105.356,53	€ 728.625,28	€ 307.168,00	€ 307.168,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 474.012,28	€ 479.376,97	€ 391.421,57	€ 391.421,57
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 107.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 9.700,78	€ 9.859,00	€ 9.859,00	€ 9.859,00
Totale	€ 1.696.069,59	€ 1.267.861,25	€ 708.448,57	€ 708.448,57

La previsione dell'Ente per il 2023 tiene conto delle inerenti fatturazioni finora ricevute nel 2022, di importo complessivo al di sotto delle previsioni definitive, mentre per gli anni successivi ha ipotizzato un ritorno alla normalità delle tariffe praticate. Si invita l'Ente a tenere attentamente monitorata la situazione, intervenendo prontamente nel caso in cui nel corso degli anni, l'andamento dei prezzi dovesse ricominciare a salire.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Si precisa comunque che i Comuni della Regione FVG sono soggetti ad autonoma disciplina in materia di personale e pertanto, nel proseguo di tale sezione non vengono citati richiami normativi di carattere nazionale che non trovano applicazione nel Comparto Unico FVG.

L'art. 22 della L.R. n. 18/2015 così come modificata dalla L.R. n. 20/2020, prevede che gli Enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, mantenendo la medesima entro un valore soglia determinato quale rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità. L'ente determina annualmente il proprio posizionamento rispetto al valore soglia sia in sede di Bilancio di Previsione (con i dati di previsione) che di Rendiconto di gestione.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1994/2021 ha fissato il valore soglia di cui sopra per la fascia di Comuni con un numero di abitanti compreso tra 10.000 e 24.999, nella quale rientra l'ente, nella misura del 23,40%. A tale valore soglia si applica la premialità del 3% derivante dalla bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento sulla spesa corrente, portando così la percentuale limite da osservare al 26,40%.

L'Ente si colloca al di sotto del citato valore soglia e precisamente per gli anni del triennio in questione 2023-2025, rispettivamente al 20,85%, 21,12% e 21,06%;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa prevista pari a Euro 6.553.465,38 nel 2023, Euro 6.614.761,61 nel 2024 ed Euro 6.585.247,00 nel 2025, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in funzione dei progetti del PNRR, in quanto ad oggi le domande presentate non sono molte e per nessuna è stata comunicata la concessione del contributo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e al momento non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 1.410.963,46;
- per il 2024 ad euro 260.619,06;
- per il 2025 ad euro 260.619,06.

Come già riportato e motivato in precedenza, l'Ente non ha ancora adottato il piano triennale dei lavori pubblici per il triennio in esame.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione non è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento. Di seguito comunque si fornisce tale informazione, con la precisazione che euro € 1.079.344,40 sono relativi ad opere in corso e sono finanziati con FPV, € 108,00 si riferiscono al fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale ed € 331.511,06 dei sotto elencati lavori sono finanziati per € 99.892 con introiti da permessi a costruire, € 3.000 da sanatorie e condoni, € 2.000 da contributi agli investimenti da famiglie ed € 226.619,06 contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche:

- € 70.619,06 interventi su Municipio con trasferimenti ordinari Regione per investimenti;
- € 41.000,00 abbattimento barriere architettoniche accesso Municipio con contributo regionale;
- € 40.000,00 acquisto impianto videosorveglianza con contributo regionale progetti sicurezza;
- € 20.000,00 contributi agli investimenti progetti sicurezza con contributo regionale;
- € 62.402,00 manutenzioni straordinarie e infrastrutture stradali con L. 10/77;
- € 30.000,00 manutenzioni stradali con contributo statale per il tramite della Regione;
- € 10.000,00 Quota 10% oneri urbanizzazione per abbattimento barriere architett. con L. 10/77;
- € 27.490,00 manutenz. straord. impianti illuminaz. pubblica con L. 10/77;
- € 3.000,00 investimenti con proventi condono e opere abusive;
- € 20.000,00 acquisti attrezzature varie per protezione civile con contr. Regione;
- € 2.000,00 acquisto arredi casa riposo con lasciti, eredità, donazioni;
- € 5.000,00 acquisto arredi e attrezzature casa riposo con contributo regionale 5 per mille.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 136.957,58 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 314.003,73 pari allo 1,02% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 506.023,73 pari allo 1,64% delle spese correnti;

e rientra quindi nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 624.203,00 per l'anno 2023;
- euro 636.727,00 per l'anno 2024;
- euro 636.727,00 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 624.203,00	€ 636.727,00	€ 636.727,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio 2022 è congruo tenuto conto della relazione agli atti fornita dall'avvocatura civica dell'Ente in merito all'andamento del contenzioso allo stato pendente.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 1.500,00		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -		€ -		€ -	
Altri.....	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024 e per indennità di fine mandato. Con riferimento al primo, si ricorda che sebbene il principio contabile, paragrafo 5.2, lett. a), allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, si limiti ad auspicare di dar luogo agli accantonamenti annuali nelle more della firma del nuovo CCNL, senza che tale riserva costituisca un'obbligazione legale, la Corte dei Conti, sez. controllo Liguria, con pronunciamento n. 11/2020 ha avuto di chiarire che l'effettivo accantonamento della somma in parola risponda ad un criterio di sana gestione che l'Ente deve seguire.

Si precisa che, a differenza dello scorso anno, non è stato più riproposto l'accantonamento a copertura di perdite organismi partecipati, ai sensi dell'art. 10 comma 6 bis del decreto legge 77 del 2021 che ha previsto, in caso di risultato di esercizio 2020 negativo, sia il divieto di accantonamento ex art. 21 del Testo Unico delle Società Partecipate che la non rilevanza nel calcolo del triennio ai fini del divieto di soccorso finanziario di cui all'art. 14, comma 5, del medesimo Testo Unico.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Come riportato nella Nota Integrativa, l'Ente non ha provveduto ad effettuare alcun accantonamento in tal senso in quanto da estrazione dei dati dalla Pcc e dalla verifica dello stock di debito residuo, nonché dalla rapportazione effettuata sui tempi medi di pagamento, l'Ente ha prodotto il miglioramento richiesto e pertanto non rientra nella casistica applicativa.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Opportuna verifica verrà effettuata nuovamente a fine anno al fine di rendere conto del mantenimento della soglia richiesta, ovvero, se del caso, adeguare lo stanziamento entro il bimestre successivo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	30.698,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	9.879,00
Altri fondi (Indennità di fine mandato)	14.345,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione da atto che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non risultano fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.908.264,73	2.263.153,46	1.720.153,46	1.167.153,46	825.153,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	645.111,27	543.000,00	553.000,00	342.000,00	203.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.263.153,46	1.720.153,46	1.167.153,46	825.153,46	622.153,46
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

La sospensione delle quote capitali dei mutui MEF è avvenuta nell'esercizio 2020 e tali quote sono state posticipate all'anno successivo la fine dell'ammortamento dei rispettivi mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	105.355,60	83.900,00	69.080,00	53.700,00	42.900,00
Quota capitale	645.111,27	543.000,00	553.000,00	342.000,00	203.000,00
Totale fine anno	750.466,87	626.900,00	622.080,00	395.700,00	245.900,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	105.355,60	83.900,00	69.080,00	53.700,00	42.900,00
entrate correnti	30.031.984,91	26.081.010,51	31.192.140,60	30.963.205,71	30.948.184,34
% su entrate correnti	0,35%	0,32%	0,22%	0,17%	0,14%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si precisa che il dato degli interessi è indicato al lordo di eventuali contributi regionali e che le entrate correnti si riferiscono al rendiconto (ovvero agli accertamenti di competenza o agli stanziamenti assestati) relativi al penultimo anno precedente rispetto all'anno di riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che nessuna delle società partecipate ha chiuso l'esercizio 2021 con una perdita.

Si precisa che solo la società Agenzia per la mobilità territoriale (AMG) ha registrato perdite nel 2020 e 2019, ma è stata posta in liquidazione già dal 2013 e le attività di dismissione stanno proseguendo.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, per la motivazione descritta nel paragrafo relativo agli accantonamenti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 16/11/2022, con proprio provvedimento motivato n. 85, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

In base a detto esame non sussistono i presupposti per la predisposizione di un piano di riassetto e pertanto vengono mantenute le partecipazioni dirette in:

società	% part.	motivazione
NET S.p.a.	0,0133%	la società produce servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali, in quanto gestisce il servizio di igiene urbana ed ambientale in "house providing"

Mentre è stata confermata l'intenzione di dismettere le partecipazioni dirette nelle seguenti società, non soddisfacendo le condizioni stabilite dalla normativa per il loro mantenimento:

società	% part.	motivazione
AMT S.p.a. in liquidazione	6,405%	la società non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 20, c. 2, lett. a) e b), è stata posta in liquidazione in data 01/02/2013 e le attività di dismissione stanno proseguendo
AMT Trasporti S.r.l. in liquidazione	6,405%	la società non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 20, c. 2, lett. a) e b), è stata posta in liquidazione in data 01/02/2013 e le attività di dismissione stanno proseguendo

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.11 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	NET SpA in qualità di gestore del servizio rifiuti	31/12/2025	€ 432.810,00	1
Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I3 - 3. Industria culturale e creativa 4.0	Comune	31/12/2024	€ 199.470,00	1
Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	Interventi da attivare	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I1 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	Ambito Triestino	31/12/2025	€ 210.000,00	1

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR in termini generali nazionali e non specifica per l'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa, in quanto non sono pervenuti riscontri sull'accettazione dei progetti proposti.

L'Organo di revisione al momento non ha ancora verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili, in quanto come detto l'Ente non risulta ancora beneficiario di contribuzioni inerenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Si raccomanda per le future occasioni di operare gli accantonamenti rifacendosi al criterio di sana gestione che l'Ente deve sempre seguire.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Perin

Sabina Cracigna

Alice Formagnana

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CARBONE ANTONIO MARIA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 02/01/2023 11:46:44

NOME: POLIDORI PAOLO
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 04/01/2023 08:56:46